

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE
E DEL PATRIMONIO

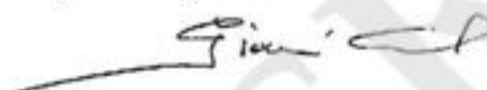
Roma, 11 OTT. 1999
Prot. n. AP.T/99. 1430

Onorevole Senatore,

allo scopo di fornirLe la periodica informativa sui consumi telefonici imputati sulla franchigia a Lei assegnata Le invio, allegata alla presente, una tabella contenente la Sua situazione alla data del 30 settembre 1999.

Nel rimanere a Sua disposizione per ogni ulteriore chiarimento, Le invio i migliori saluti.

Il Consigliere preposto
all'Ufficio Tecnico e Immobiliare
(Dott. Ing. Giovanni Contardi)



ee telsen2

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE
E DEL PATRIMONIO

Roma, 11.10.1999

Prot. n. AP.T/99.1430

Allegato: 1

Onorevole Sen.
Francesco DE MARTINO

S E D E

Periodo: dal 1 gennaio al 30 settembre 1999.

Disp. scatti al 01/01/1999	Scatti spet. anno 1999	Scatti SDA	Tessere Telecom Lire	Rimborso cellulari Lire	Disp.scatti residua
79.946	30.000	3.653	450.000	0	103.340
residuo per tessere Telecom e/o rimborsi cellulari lit.				4.122.000	

7
1
*

04038705563261

ZCZC NAA532 T 029/50 8278140 0002683856171
IGNA CO IGNA 031
80100 NAPOLIFONO 31/26 13 1636

~~xxx~~
PROFESSOR SENATORE
DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI

IL RICONOSCIMENTO ODIERNO E' IL CORONAMENTO DI UNA VITA ESEMPI
PER LE GIOVANI GENERAZIONI DI VIRTU', IMPEGNO ED ALTO SENSO DEL
DOVERE. CON AFFETTO E GRATITUDINE
FAMIGLIA CAPPUCCIO

MITTENTE :
CAPPUCCIO MARIA
VIALE ELENA 76
80044 OTTAVIANO

13/10 16.37
NNNN
*
04038705563261

IGNA A

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

POSTE IT
Ente Pubblico



Napoli, 13 luglio 1999

Caro Professor Kemeli,

Desidero ringraziarla di cuore per la sua gentilissima visita a mia sorella Anna e per le amichevoli e benevole espressioni nei miei riguardi. Sono certo che i suoi consigli, fondati sulla lunga esperienza e solida base scientifica di eminente maestro, le saranno di giovamento.

Si accrescono i miei sentimenti di gratitudine, non ho dimenticato la sua solidarietà al suo cinto al tempo del rapimento di mio figlio Guido. Io non posso fare altro che manifestarle stima grandissima e ammirazione anche per questo nobile ed umano atto.

Lei resta con amicizia il
suo off. Francesco Martinò

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE
E DEL PATRIMONIO

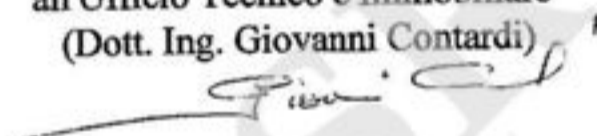
Roma, 26 MAG. 1999
Prot. n. AP.T/99. 847

Onorevole Senatore,

allo scopo di fornirLe la periodica informativa sui consumi telefonici imputati sulla franchigia a Lei assegnata Le invio, allegata alla presente, una tabella contenente la Sua situazione alla data del 31 marzo 1999.

Nel rimanere a Sua disposizione per ogni ulteriore chiarimento, Le invio i migliori saluti.

Il Consigliere preposto
all'Ufficio Tecnico e Immobiliare
(Dott. Ing. Giovanni Contardi)



ee telsen2

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE
E DEL PATRIMONIO

Roma, 26.05.1999

Prot. n. AP.T/99.846

Allegato: 1

Onorevole Sen.
Francesco DE MARTINO

S E D E

Periodo: dal 1 gennaio al 31 marzo 1999.

Disp. scatti al 01/01/1999	Scatti spet. anno 1999	Scatti SDA	Tessere Telecom Lire	Rimborso cellulari Lire	Disp. scatti residua
79.946	30.000	1.688	450.000	0	105.305
residuo per tessere Telecom e/o rimborsi cellulari lit.				4.122.000	

Mario Condorelli

Napoli, 7 luglio 1999

Ch.mo Prof. Presidente
Sen. Francesco De Martio
Via A. Falcone 258
80127 NAPOLI

Carissimo Presidente,

Paola ed io, unitamente agli sposi La ringraziamo tanto della graziosa statuina di porcellana che ha voluto con molto affetto inviare, non doveva prendersi tanto disturbo. E' stato un gesto di grande amicizia che ci ha veramente commosso.

RingraziandoLa di tutto cuore della Sua squisita cortesia e cara amicizia Le invio, con sentimenti di vivissima stima e grande ammirazione i più affettuosi saluti.

Mario Condorelli
Mario Condorelli

*
04038705563261

ZCZC NAA868.T 056/FB 0003641063320
IGNA CO IGRM 026
00100 ROMA FONO 26 14 1253

ON PROF AVV
FRANCESCO DE MARTINO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI

ANCHE IO CONSERVO MESTO CARO RICORDO DELLA TUA TERESA
PER LA QUALE FARO' CELEBRARE UNA MESSA DI SUFFRAGIO.
A TE E FIGLIOLI CORDIALI SALUTI
GIOVANNI LEONE

MITTENTE :
SEN GIOVANNI LEONE
VIA PRICIPESSA CLOTILDE 2
00196 ROMA

*grazie caro ricordo in
affetto*

tu Giulio

14/05 13.19
NNNN

*
04038705563261

IGNA A

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

POSTE
Ente Pubblico

Copia per il mittente

Pagina 1 047/5D

ZCZC 047/5D
80100 NAPOLIFONO 9 17 1720

SEN LEONE GIOVANNI
VIA PRINCIPESSA CLOTILDE 2
00196 ROMA

GRATO CARO RICORDO CON AFFETTO TUO
FRANCESCO DE MARTINO

NNNN

POSTE ITALIANE -S.p.A.- SERVIZIO TELEGRAFICO PUBBLICO

de martino francesco
via a falcone 258
80127 napoli

TELEGRAMMA N.RO	047/5D
DEL 17/05/99	ORE 17:20
PAROLE	9
IMPORTO	L. 6000
ESCLUSA TASSA DI FONODETTATURA	
IVA SECONDO VIGENTE NORMATIVA	

Roma, 6 aprile 1999

Al Servizio per le competenze
dei parlamentari

Il sottoscritto autorizza il Servizio per le Competenze dei parlamentari a trattenere sull'indennità del corrente mese di aprile la somma di lire 1.000.000 (unmilione di lire) da versare sul conto del:

Gruppo Democratici di Sinistra - L'Ulivo
BNL - agenzia del Senato
ABI 1005 - CAB 3373 - C/C 5360
Causale: sottoscrizione pro Kosovo

In fede

Sen. Francesco DE MARTINO

16

Roma, 17 MAR. 1999

Prot. n. AP.T/99. 410

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE
E DEL PATRIMONIO

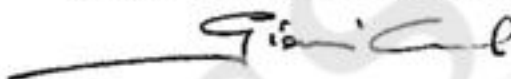
Onorevole Senatore,

allo scopo di fornirLe la periodica informativa sui consumi telefonici da Lei effettuati Le invio, allegata alla presente, una tabella contenente la Sua situazione alla data del 31 dicembre 1998.

Desidero richiamare la Sua attenzione sul fatto che, in conformità con le normative adottate dal Collegio dei Senatori Questori nella seduta del 23.01.1997, gli scatti da Lei effettuati in eccesso rispetto alla franchigia Le verranno addebitati sulle prossime competenze mensili; gli scatti residui Le sono stati invece riaccreditati sulla franchigia dell'anno corrente.

Nel rimanere a Sua disposizione per ogni ulteriore chiarimento, Le invio i migliori saluti.

Il Consigliere preposto
all'Ufficio Tecnico e Immobiliare
(Dott. Ing. Giovanni Contardi),



ee telsen

M

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE
E DEL PATRIMONIO

Roma, 17.03.1999

Prot. n. AP.T/99.410

Allegato: 1

Onorevole Sen.
Francesco DE MARTINO

S E D E

Periodo: dal 1 gennaio al 31 dicembre 1998.

Disp. scatti al 01/01/1998	Scatti spet. anno 1998	Scatti SDA	Tessere Telecom Lire	Rimborso cellulari Lire	Disp. scatti residua
60.712	30.000	8.797	300.000	0	79.946
residuo per tessere Telecom e/o rimborsi cellulari lit.				4.272.000	

12
A SIMULA - Appunto per Boiardi

Sono d'accordo con la richiesta di Boiardi; che nel compenso che gli è corrisposto, senza modificarne l'entità, si specifichi la parte concernente le spese sostenute. Ben inteso occorrerà che vi sia la documentazione richiesta dalla legge

Napoli, 3 novembre 1998

(francesco De Martino)

San Francisco 1998

Carissimo Francesco,

Penso
potrà giungere, anche a nome di
Elisa, i miei affettuosi e protettivi
auguri per il suo onerosissimo
e impegnativo lavoro di grandi
suoi preziosi prodotti
ex mercato, diventati imprenditori
Sono di poterti avere una
cena a Roma.

Affettuosamente
a

Peppino Arlio

Prof. Avv. SILVANO LABRIOLA

Roma 27.3.98

Ciao De Martino,
non puoi immaginare quanto
arrifato al numero recato a me e
a tutti noi le tue parole. Con
amore, gusto e affetto

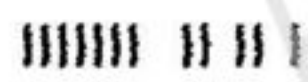
Ilvino



Ser. Prof. Francesco De Martino
Via Aniello Felcone 258
80128 Napoli.

5

Ministero della Repubblica - Archivio Storico



167

*Prof. Avv. SILVANO LABRIOLA
Via Ettore Ximenes, 14 - 00197 Roma*

15
Copia per il mittente

Pagina 1 137/5D

ZCZC 137/5D 5569647
80100 NAPOLIFONO 23/21 14 1710

SEN.GIOVANNI AGNELLI
CORSO MARCONI N.10
10125 TORINO

COMMOSSO STRAZIANTE LUTTO TUA FAMIGLIA PERDITA GIOVANE VITA
COSI PROMETTENTE GRANDI REALIZZAZIONI PARTECIPO PROFONDO
CORDOGLIO VOSTRO GRANDE DOLORE
FRANCESCO DE MARTINO

NNNN

POSTE ITALIANE -E.P.E.- SERVIZIO TELEGRAFICO PUBBLICO

DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
NAPOLI

TELEGRAMMA N.RO 137/5D
DEL 14/12/97 ORE 17:10
PAROLE 23/21
IMPORTO L. 7950
ESCLUSA TASSA DI FONODETTATURA
IVA SECONDO VIGENTE NORMATIVA

Napoli, 17 nov. 1997

Spett. MEIE Assicuratrice

Nel rinnovare la polizza C0334165378 relativa all'auto targa NA P21088, chiedo di sopprimere interamente le garanzie accessorie. Se non è già previsto domando di estendere la copertura anche alle persone trasportate compreso il conducente.

Ai fini dei V.riscontri comunico i dati anagrafici: DE MARTINO Francesco nato a Napoli il 31.5. 1907, residente via A .Falcone 258. Codice fiscale; DMR FNC 07E31 F8396.

Distinti saluti

Mario Condorelli e Paola Condorelli
Chiarriello partecipano il matrimonio della
loro figlia Momiina con

Carlo Briguori

Francesco Briguori e Modesta Briguori
Terraio partecipano il matrimonio del loro
figlio Carlo con

Momiina Condorelli

La cerimonia sarà celebrata in Capri
nella Parrocchia di Santo Stefano - Piazzetta Ignazio Cerio
Sabato 26 Luglio 1997 alle ore 17,30

Napoli
Via Chiatamone, 57

Napoli
Via Chiatamone, 57

Terrento
Corso Italia, 205

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE
E DEL PATRIMONIO

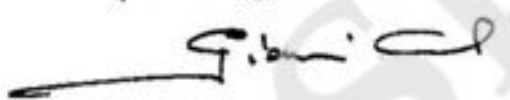
Roma, 22 MAG. 1997
Prot.n.AP.T/97. 846

Onorevole Senatore,

allo scopo di fornirLe la periodica informativa sui consumi telefonici da Lei effettuati Le invio, allegata alla presente, una tabella contenente la Sua situazione alla data del 31 marzo 1997.

Nel rimanere a Sua disposizione per ogni ulteriore chiarimento, Le invio i migliori saluti.

Il Consigliere preposto
all'Ufficio Tecnico e Immobiliare
(Dott. Ing. Giovanni Contardi)



ce97012101

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE
E DEL PATRIMONIO

Roma, 22 Maggio 1997

Prot. n. AP.T/97.846

Allegato: 1

Disp. scatti al 01/01/1997	Scatti spet. anno 1997	Scatti SDA	Tessere Telecom Lire	Rimborso cellulari Lire	Disp.scatti Residua
43.137	30.000	2.831	450.000	0	67.328

di cui residuo per tessere Telecom e/o rimborsi lit. 3.656.050

Onorevole Sen.
Francesco DE MARTINO
S E D E



AMMINISTRAZIONE

P. T.

RICEVUTA

Accettazione delle raccomandate

Da compilarsi a cura del mittente (Si prega di scrivere a macchina o in stampatello)

Destinatario MARICA - FAGNI - FONIANAVia QUESTORI - DEL - SENATIO n.Località SENATIO DELLA - REPUBBLICA (ROMA)
(C.A.P.)Mittente DE MARTINO FRANCESCOVia ANIELLO FALCONÉ n. 258Località NAPOLI 80127

Servizi accessori richiesti

 Espresso Via aerea A. R.Contrassegnare con X Assegno L.È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate:
l'Amministrazione non ne risponde.

1760 23.11.93

4887

* 3950

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Bollo
(per l'accett.
manuale)

N. Racc.

Tasse

23

Napoli, 18 novembre 1993

Cari Colleghi,

Mi avvedo che mi viene corrisposta l'intera diaria e la somma di L.2.250.000 per rimborso spese di viaggio.

Poichè i miei anni mi impediscono di essere presente assiduamente in Senato posso comprendere che non siano praticate le trattenute per le assenze, considerando la vecchiaia come una malattia, ma non posso giustificare ai miei stessi occhi di riscuotere un rimborso per spese che non sopporto, se non in modesta misura e saltuariamente.

Vi prego quindi di far sospendere la corresponsione di tale rimborso. Vi chiedo anche di farmi conoscere l'intero ammontare della somma finora pagata e le modalità della restituzione da parte mia.

Vi ringrazio e vi invio i più cordiali saluti

vostro Francesco De Martino



Buon Natale e felice Anno Nuovo

Nel ringraziarla per il gentile e
gentilissimo pensiero, le auguro
i migliori auguri di Buona salute
e felice anno nuovo.

Dr. Oreste Bardato

112
Ringraziamo per la vostra
partecipazione al nostro dolore.

Nicola Bujalis e famiglia

affetto non' auguri'

4

Amalia e

Giovanni Bisogni

Piazza San Domenico Maggiore, 3 (Palazzo Petrucci-del Balzo)

Senato della Repubblica - Archivio Storico
Tel. (081) 551.68.81

Mario Borghesini

A. Falcone 260

Comunicazione Violata AR 260

5

La famiglia Lannini

sentitamente ringrazia per l'effettuata partecipazione —

19

SOMMARIO DEL PRIMO FASCICOLO
Gennaio-Aprile 1998

REDAZIONALE Labeo, 5
MARIO BRETONE Il "classico" e la giurisprudenza,
REMO MARTINI XII Tavole e diritto greco,
FRANCESCO FASOLINO Interessi della collettività
dei vicini nell'"operis novi nuntiatio",

PUNTI DI VISTA

GIUSEPPE FALCONE Sull'origine della definizione
di sunállagma nella Parafrasi di Teofilo,
BARBARA BONFIGLIO In margine a Tac. Ann. 3. 36,
PAOLO FERRETTI Doni a causa di promessa di
matrimonio. Prospettiva storico-comparatistica,
FILIPPO CANALI DE ROSSI Q. Minucio Termo
e il culto di Sarapide a Delo,

LETTURE

ALBERTO BURDESE "Res incorporalis"
quale fondamento culturale del diritto romano,
CARLO VENTURINI In tema di contutela,
FEDERICO PERGAMI Legislazione imperiale
nella tarda antichità,
FRANCESCA LAMBERTI "Principio responsabilità"
a Roma?,

AUTORI VARI

Tagliacarte,

CRONACHE

Venticinque anni di studi sul tardoantico (L. SOLIDORO MARUOTTI), - Municipalità e 'autonomie locali' in epoca flavia (F. LAMBERTI), -
Le segnalazioni di Arangio-Ruiz (I. DE FALCO), -
Asterischi,

SCHEDARIO

Indice per soggetti delle pubblicazioni pervenute durante l'anno in corso,

L A B E O

RASSEGNA DI DIRITTO ROMANO

Via Paladino, 39, I 80138 Napoli

Tel. (081) 5525277 - Fax 5516800

Napoli, 25. 11. 1998

Carissimi Maestri ed amici,

Labeo 3/'98 è in corso di stampa.

Occorre provvedere ora ad allestire il 1/'99. Come al solito Vi invio: il Sommario, da cui apprendete i 'pezzi' che dovrebbero comporlo; il Redazionale (che, tuttavia, va 'limato').

Ciò posto, però, devo pregarVi, questa volta, di avere con voi un incontro. Come sapete, il Professore Guarino è determinato nel suo "totale e definitivo distacco dal gruppo romanistico napoletano" e quindi non intende che il suo nome compaia più neppure in *Labeo*, benché confermi che vedrebbe bene una "continuazione" della rivista, la cui gestione in questi anni non gli è dispiaciuta. Da me (e da altri, per quel che so) scongiurato di recedere, ché senza il suo nome *Labeo* non sarebbe la stessa; dapprima ha formulato l'ipotesi che comparisse soltanto, in seconda di copertina, sotto il titolo, fra i "fondatori"; poi, con altra lettera del 23

u.s. - di cui mi ha autorizzato a darvi contezza, e da cui sono estratte le parole tra virgolette -, mi dice: "mi sia concesso di proporre, anzi di chiedere, che tutto si risolva nell'espungere, puramente e semplicemente, il mio nome dal Comitato scientifico: punto e basta. Lo esige lo stile di *Labeo* e lo abbiamo già fatto (avvedutamente, e non certo per ripicca) in passato, quando il prof. Lauria (persona di entusiasmi sulfurei, quindi non durevoli) volle allontanarsi". Nominare anche tutti i "cofondatori" ("i cinque redattori della prima ora, cioè Bove, Bretone, Casavola, Mozzillo e Ormanni") non si può; ed ometterne la cooperazione "sarebbe ingiusto". D'altra parte, "sarebbe di pessimo gusto" un redazionale o altro che spieghi perché egli lascia la rivista: "i lettori non saranno per questo meno informati (se ed in quanto la cosa gli interessi) della mia dipartita e delle sue evidenti ragioni".

Conoscendo i Vostri impegni, mi dichiaro a Vostra completa disposizione, per giorno e luogo. Al Dipartimento? al Centro? presso uno di Voi? al mio studio? Io proporrei, frattanto, in Dipartimento, il giorno 1° dicembre, alle ore 14,30/15 (alle 16 c'è già il seminario con Mantello!). Oppure potrebbe essere, al Centro, un'oretta dopo le votazioni per il nuovo Direttore che Labruna, come decano, sta per convocare

a metà dicembre.

Per favore, esprimetemi tempestivamente la Vostra disponibilità. I miei numeri telefonici Vi sono noti: casa 7143898, studio 417580.

I più cordiali saluti

Vincenzo Pizzini

LABEO

E' singolare che Napoli, assai più che Roma o Parigi o New York, abbia suscitato e continui a suscitare una bibliografia sterminata ed inarrestabile. Il 'mistero' della sua civiltà, come somma di caratteri e di rapporti con l'ambiente - civiltà solo arbitrariamente ricondotta anche all'intera Campania, per non dire pure alle Calabrie ed alle Puglie, nonché a Lucania-Basilicata -, sembra inintelligibile ed irriducibile ad una comunicazione immediata. Facile prevedere che la bibliografia venga incrementata in occasione del bicentenario, che cade quest'anno, di quella vicenda, la quale da subito è stata resa "dramma" e "poema", che fu la Repubblica napoletana, battezzata forse non a caso "Parthenopäische Republik", di contro agli atti ufficiali, da Johann Gottfried Pahl nel 1801, e consacrata come tale, poi, da Pietro Colletta.

Del resto, quella esperienza convulsa ed emozionante, durata appena pochi mesi, dal 21 gennaio al 13 giugno 1799, è stata di volta in volta interpretata come una troppo esaltata vicenda di 'storia patria' minore, oppure come un momento dello sviluppo (del mancato sviluppo) del Mezzogiorno d'Italia quasi emblematico delle sue punte culturalmente avanzate e delle sue materiali e morali miserie strutturali e quoti-

diane, ovvero ancora come mito della storia nostra nazionale perché fondante la "nuova Italia", e come fenomeno addirittura da inquadrare nel contesto politico-internazionale europeo.

Tutt'oggi v'è chi ritiene che "il presente ha ancora molti conti da saldare con il 1799": "il 1799 ci ha lasciato un'agenda di lavoro che deve essere ancora completata". Sono parole di John Davis. Nel '99 furono giocate tutte le carte della storia napoletana, e perduta la partita? Niente affatto, risponde taluno: quello che fallì allora fu realizzato tra il 1806 ed il 1815 sotto i due re francesi. L'intellettualità e la borghesia meridionali furono decapitate e segnate al punto da non avere più per secoli un ruolo politico? Le paure generate dalla violenta controrivoluzione sanfedista, anche popolare, ed i problemi che apparvero irresolubili costituirono, insomma, una hereditas damnosa per generazioni e generazioni. I (pochi) liberali meridionali della età successiva si dovettero rivolgere per ciò al Piemonte, quale leadership, trasformandosi così, fortunatamente per alcuni e sfortunatamente per altri, da napoletani in italiani? In fatto, i moti rivoluzionari locali del 1820 e del 1848 furono provinciali e poveri di idee, oltre che di risultati. Ma siffatta problematica, impostata da Croce, non aveva per caso alla radice (o come fine), più che la

stroncatura delle apologie sempre rinascenti della monarchia borbonica, la contestazione delle teorie materialistiche marxiane in uno al positivismo sulla scia del quale venne impostata la "questione meridionale" a mo' di Giustino Fortunato? Da cinquant'anni si seconda piuttosto la tesi che l'esperimento fallimentare va collocato entro le contraddizioni ed i costi della modernizzazione del 'secolo dei lumi', modernizzazione che le regioni meridionali vissero in forma particolarmente acuta, perché l'allargamento dei mercati richiedeva tra l'altro la privatizzazione delle terre, ma questo mandava in frantumi la struttura economica e sociale consolidata generando conflitti anche interclasse, tra ricchi e poveri, ma pure tra ricchi e tra poveri, non corrispondenti tra l'altro a categorie sociologiche dagli interessi omogenei.

Qui non si può prendere di certo partito in ordine a temi così complessi, nei quali poi s'inseriscono il ruolo della massoneria e della chiesa, le cecità della classe forense e delle corporazioni, e così via enumerando.

Due dati soltanto si vogliono trarre. Solo apparentemente contraddittorii.

Tra le tante concause del fallimento repubblicano napoletano, sta che "la cultura di pochi non aveva giovato alla nazione intera; e questa, a vicenda, quasi disprezzava una cultura che non l'era utile, e che non intendeva" (così, come si

sa, Vincenzo Cuoco, l'epigono del pensiero di Vico e Giannone, il cervello forse più lucido di quel tempo, che però finì ottenebrato dalla follia). Certo, il 10 febbraio '99 fu aperta una "sala d'istruzione pubblica", una sorta di piccola università popolare. Ma fu una ingenuità fra le tante. Per citare sempre Cuoco, il popolo non è obbligato "a sapere la storia romana per conoscere la felicità". E' piuttosto chi sa di 'storia romana' che deve guardarsi dall'astratto che "piaccia ai filosofi", arrivando magari alla istituzione di una magistratura di romana memoria, la "censura", che avrebbe dovuto sostituire i tribunali "correzionali" nel garantire l'onestà della vita pubblica e privata. Ed ha invece la responsabilità di fare partecipare chi è meno fortunato di lui, ognuno a suo modo, ad una cultura espressa anche ed in primo luogo nei comportamenti e nei fatti.

Secondo punto. La ricorrenza produrrà nuova retorica? Auguriamoci di no. Nuove polemiche? Niente male comunque - è stato detto, e ripetiamo - se non saranno riservate ai soliti 'circoli', ma potranno servire a sollecitare un interesse diffuso per la storia, la storia tout court, che nutra davvero, come si diceva, il senso del vivere associato.